



Comune di Gambarogno

## MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 316

Magadino, 15 aprile 2020

Risoluzione municipale no. 390

### **Preavviso del Municipio alla mozione presentata da Cleto Ferrari, del 6 ottobre 2019, intitolata "Misure per fluidificare la percorrenza a Cadenazzo e migliorare l'accesso sempre da Cadenazzo zona Ponte alla zona logistica di Cadenazzo e di Contone"**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

nella seduta di Consiglio comunale del 7 ottobre 2019 il collega Cleto Ferrari ha depositato la mozione postulante l'attuazione di misure per fluidificare la percorrenza del traffico in territorio di Cadenazzo e migliorare l'accesso da Cadenazzo zona Ponte alla zona logistica di Cadenazzo e Contone.

La mozione è stata demandata seduta stante alla Commissione delle Opere pubbliche e della pianificazione del territorio, per preavviso.

Avvalendosi dei disposti dell'art. 67 LOC e con l'obiettivo di facilitare il trattamento della stessa, in data 5 novembre 2019, il Municipio ha trasmesso alla Commissione le proprie osservazioni, chiedendo di giudicare irricevibile la mozione.

Nello specifico, pur comprendendo una proposta articolata, la mozione entra in competenze non proprie del Legislativo ai sensi dell'art. 13 LOC e non soddisfa quindi le condizioni cumulative delle mozioni, previste dall'art. 67 LOC.

Oltre ciò, si osserva che le questioni viarie trattate dal mozionante rientrano nelle competenze decisionali della Confederazione, del Cantone e del Comune di Cadenazzo.

La Commissione delle Opere pubbliche e della pianificazione, in data 9 marzo 2020, preso atto delle osservazioni inoltrate dal Municipio, ha rassegnato il proprio preavviso che chiede di respingere la mozione; lo stesso è allegato e parte integrante del presente preavviso.

Via Cantonale 138

6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00

Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch

www.gambarogno.ch

Città dell'energia

Gambarogno  
Comune da vivere

Visto quanto precede, si chiede al Consiglio comunale di

risolvere:

La mozione presentata nella seduta del Consiglio comunale del 7 ottobre 2019, da parte del collega Cleto Ferrari, postulante l'attuazione di misure per fluidificare la percorrenza in territorio di Cadenazzo e migliorare l'accesso da Cadenazzo zona Ponte alla zona logistica di Cadenazzo e Contone, è respinta.

IL MUNICIPIO

Il Sindaco  
  
Tiziano Ponti



Il Segretario  
  
Alberto Codioli

- Mozione presentata da Cleto Ferrari, del 06.10.2019;
- Scritto del Municipio alla Commissione delle Opere pubbliche e pianificazione del 05.11.2019;
- Rapporto della Commissione Opere pubbliche e pianificazione del 09.03.2020.

MOZIONE 06 10 2019Misure per fluidificare la percorrenza a Cadenazzo e migliorare l'accesso sempre da Cadenazzo zona Ponte alla zona logistica di Cadenazzo e di Contone

Recentemente il Comune di Cadenazzo ha segnalato che installerà nel corso del prossimo anno la videosorveglianza per evitare ai "furbetti" di utilizzare la rete stradale comunale per accedere al Gambarogno e al Locarnese.

Rivendicazione più che legittima ma che si limita ad una visione del piccolo orticello e non del problema viario nel suo assieme.

Sempre a Cadenazzo sull'arteria cantonale in zona Ponte è sorto lo scorso mese di maggio un cantiere che sarebbe da definire da record nella lentezza in quanto in sei mesi non si è ancora riusciti a terminare la realizzazione dell'ampliamento del marciapiede sulla lunghezza di ca 200 metri dell'asse stradale principale. Ampliamento si presuppone per creare una pista ciclabile.

Questo cantiere di fatto ha soppresso la corsia preferenziale per accedere alle aree logistiche, industriali e artigianali di Cadenazzo e Contone molto trafficate. Togliendo questa corsia preferenziale "abbiamo" "regalato", da sei mesi a questa parte, ai Ticinesi e ai turisti provenienti da nord, su uno degli assi stradali più trafficati del Ticino, ulteriori regolari colonne che iniziano già da S. Antonino. Avendo tolto la corsia preferenziale che permetteva lo sbocco rapido ad autocarri e utenti verso della zona lavorativa, l'arteria principale è stata ulteriormente gravata del traffico di una delle più grandi aree logistiche del Cantone. Con questo cantiere è stata danneggiata l'efficienza di queste nostre aree lavorative.

In merito alla politica applicata dal Cantone inerente la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabile sembrerebbe manchi una regia. A Contone nell'abitato sull'asse principale è stato eliminato il marciapiede e il percorso ciclabile mentre a Cadenazzo si amplia solo per una breve lunghezza il marciapiede già esistente a discapito della corsia preferenziale d'accesso ad una delle aree logistiche più importanti del Cantone.

Visto che a livello superiore, cantonale non esiste più una visione d'insieme del problema viario che da tempo è sfuggito di mano si ritiene che sia compito dei Comuni non solo quello di chiudere al traffico strade laterali, ma anche di occuparsi nel proporre misure volte a fluidificare la circolazione sull'asse principale nell'interesse degli abitanti del nostro comprensorio e nell'interesse dell'efficienza dell'importante zona logistica artigianale e industriale lavorativa di Contone. Insomma al nostro Municipio si chiede di collaborare con il Comune di Cadenazzo, con il Cantone e con USTRA (proprietario dal 2020 della strada principale) e di portare la nostra esperienza e le nostre esigenze. Nella situazione viaria odierna un

Comune non può limitarsi a chiudere gli accessi alle stradi comunali senza nel contempo promuovere migliorie viarie di compensazione nell'interesse generale.

Si chiede quindi al nostro Municipio di sottoporre a Cadenazzo l'esperienza positiva vissuta a Quartino con il triangolo a doppia corsia a senso unico che ha fluidificato notevolmente il traffico sostituendo la rotonda principale di Quartino che determina l'accesso a Locarno, al Gambarogno e a Cadenazzo. Un'applicazione simile a quella vissuta a Quartino è auspicabile anche alla rotonda di Cadenazzo che dà accesso al Ceneri. Con un'operazione di triangolazione si potrebbe sostituire la rotonda congiungendo i poli di Locarno, Ceneri e Bellinzona con una doppia corsia a senso unico permettendo così il cambio di direzione di marcia senza interrompere i flussi di traffico (ciò che una rotonda non riesce a fare). Inoltre bisogna anche promuovere il ripristino al più presto della corsia preferenziale d'accesso alle zone logistiche lavorative di Cadenazzo e Contone e fare terminare un cantiere lumaca che sta facendo perdere tempo e soldi ai ticinesi.

**Con la presente mozione chiediamo pertanto al Municipio di Gambarogno di attivarsi presso il Comune di Cadenazzo, il Cantone e l'USTRA:**

- per fare chiudere al più presto il cantiere presente presso il Ponte di Cadenazzo che sottrae la corsia preferenziale che dà accesso alle aree lavorative di Cadenazzo e Contone di importanza cantonale penalizzandole e genera da sei mesi a questa parte evitabili colonne sull'asse principale S. Antonino-Cadenazzo-Quartino in direzione di Quartino (sul confine le corsie preferenziali le stiamo creando per i frontalieri virtuosi).
- di promuovere in sostituzione della rotonda di Cadenazzo (Ceneri) un triangolo a senso unico e a doppia corsia che congiunga le direzioni di Ceneri, Bellinzona e Locarno, sul modello di quello che era stato realizzato nel corso dei lavori di ammodernamento della linea ferroviaria del Gambarogno a Quartino e che aveva nettamente fluidificato i vari flussi viari.
- di vigilare affinché non vengano compromessi i necessari spazi stradali per la creazione di un tale triangolo e della corsia preferenziale esistente per l'accesso alle zone lavorative.
- Di richiedere l'anticipo della realizzazione del collegamento A2A13 evidentemente prioritario rispetto la realizzazione della terza corsia dell'A2 da Lugano in giù. Terza corsia che non farebbe altro che migliorare l'accesso al Ticino da parte dei frontalieri e quindi portare ulteriore dumping salariale in Ticino e accrescere l'inquinamento per il notevole aumento di transito di veicoli sull'A2 da e per l'Italia.

Cleto Ferrari PER GAMBAROGNO

CadenazTria



Comune di Gambarogno

Funzionario incaricato  
**A. Codiroli**

telefono  
**091 786 84 12**

e-mail  
**alberto.codiroli@gambarogno.ch**

Ns. riferimento  
TP/ac – risoluzione no. 1362

Presidente e membri della

Commissione opere pubbliche e  
pianificazione

Magadino, 5 novembre 2019

**Mozione presentata da Cleto Ferrari, in data 1 ottobre 2019, intitolata:  
"Misure per fluidificare la percorrenza a Cadenazzo e migliorare l'accesso  
sempre da Cadenazzo zona Ponte alla zona logistica di Cadenazzo e  
Contone "**

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Commissari,

nella seduta di Consiglio comunale del 7 ottobre 2019 il collega Cleto Ferrari ha depositato la mozione citata a margine, demandata seduta stante alla vostra Commissione, per preavviso.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 67 LOC, cpv. 2 lett. b), il Municipio deve pronunciarsi entro il termine di un mese sulla ricevibilità della mozione.

#### **Ricevibilità dell'atto**

**La ricevibilità dell'atto va analizzata sulla scorta del primo capoverso dell'articolo 67 LOC che recita:**

***Art. 67 Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno; è esclusa la proposta di moltiplicatore o di modifica del medesimo.***

la mozione, per essere ricevibile, deve rispettare cumulativamente due differenti requisiti:

1. riguardare un tema di competenza del Consiglio comunale compreso nell'articolo 13 LOC;
2. formulare una proposta che può essere generica o articolata.

Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00  
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch  
www.gambarogno.ch

**Città dell'energia**

**Gambarogno**  
Comune da vivere

Nel caso in esame la mozione, pur comprendendo una proposta articolata, entra in competenze non proprie del Legislativo. Infatti, le questioni viarie, di stratta competenza della Confederazione, del Cantone e di altri Comuni (Cadenazzo) non rientrano nelle competenze previste dall'articolo 13 della Legge organica comunale.

A titolo abbondanziale osserviamo che i compiti che il mozionante vorrebbero assegnare al Municipio, di vigilanza, coordinamento e sviluppo di una nuova viabilità regionale, vanno ben oltre le competenze territoriali e le capacità operative dell'esecutivo. Già il sol fatto di chiedere l'anticipo nel realizzo del collegamento A2-A13, pur condivisibile sul piano pratico, risulta utopico.

**Per i motivi anzi riportati si chiede di giudicare irricevibile la mozione.**

Gradite, Egregi Colleghi, i sensi della nostra massima stima. Cordiali saluti.

IL MUNICIPIO

Il Sindaco  
  
Tiziano Ponti



Il Segretario  
  
Alberto Codioli

Allegati:

- mozione citata

Rapporto sulla Mozione presentata dal collega Cleto Ferrari in data 6 ottobre 2019:  
“Misure per fluidificare la percorrenza a Cadenazzo e migliorare l’accesso sempre da Cadenazzo zona Ponte alla zona logistica di Cadenazzo e di Contone”

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

preso atto della mozione in oggetto e della relativa presa di posizione del Municipio del 05.11.2019, il 27.01.2020 la Commissione ha convocato e sentito il mozionante, come prevede il regolamento, per approfondire le sue argomentazioni.

Nonostante la Mozione tratti temi certamente condivisibili, gli stessi sono questioni che, come anche indicato dal Municipio, non competono gli organi comunali ma sono piuttosto agli organi superiori.

È chiaro come la viabilità sia da considerarsi come un elemento che non possa essere scisso o suddiviso e trattato dai singoli Comuni. Gli stessi prescindono i confini territoriali avendo come punti fondamentali, i nodi ed attrattori di traffico che plasmano il traffico che si sviluppa sulle nostre strade.

Il nodo di Quartino, che grazie ad un “grande triangolo” permette di velocizzare le percorrenze, mette sotto gli occhi di tutti la possibilità che si possa trovare o riflettere ad altre soluzioni rispetto alle attuali conformazioni dell’assetto viario. Questo dimostra che si possano trovare temporaneamente delle soluzioni che permettano una fluidità maggiore del traffico, prima di individuare delle soluzioni più radicali.

**Conclusioni:**

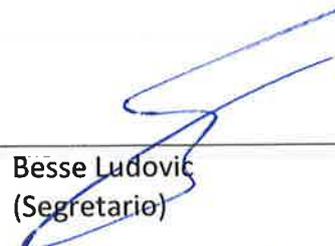
In considerazione del fatto che, come già esposto dal Municipio, il tema è di stretta competenza Cantonale, la Commissione delle opere pubbliche e pianificazione, invita il Consiglio Comunale a respingere la Mozione così presentata sottolineando comunque gli aspetti citati in precedenza.

**Commissione delle opere pubbliche e della pianificazione**



---

Luigi Conforto  
(Presidente)



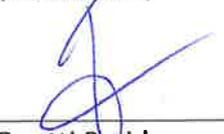
---

Besse Ludovic  
(Segretario)



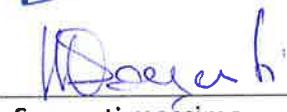
---

Baggio Sergio



---

Buetti Paride



---

Sargenti massimo



---

Sussigan Michele



---

Vaerini Aurelio